



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 69

**PONTE SUL BRENTA USCITA CA' LINO - S.S. ROMEA - CHIOGGIA:
LA REGIONE SI ATTIVI CON LA MASSIMA URGENZA PRESSO LE
ISTITUZIONI COMPETENTI PER SOLLEVARE LA POPOLAZIONE
DAI PESANTI DISAGI ARRECATI DAI LAVORI IN CORSO**

presentata il 9 aprile 2021 dai Consiglieri Montanariello e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- i lavori di manutenzione del ponte sul fiume Brenta, sulla s.s. Romea all'altezza dell'uscita per *Ca' Lino*, nel Comune di Chioggia, stanno proseguendo ormai da anni; la struttura mostra infatti evidenti segni di usura; la strada è di competenza di ANAS, che ha dovuto optare per mantenere parzialmente aperta la viabilità del ponte, tenuto conto che la tratta è strategica su scala nazionale, essendo uno dei principali assi di collegamento tra sud e nord-est del Paese, molto utilizzato da mezzi pesanti, oltreché essere la viabilità esclusiva per migliaia di residenti nei comuni dell'asta della Romea sud;
- in questo modo però la durata dei lavori si è prolungata notevolmente ed è previsto che si concluderanno tra 6 mesi, protraendosi dunque durante tutta la stagione turistica estiva;

RILEVATO CHE:

- a causa dei lavori si stanno già manifestando pesanti criticità nella gestione del traffico; infatti, sulla statale Romea il via vai dei mezzi pesanti, che possono arrivare anche 56 tonnellate, è continuo. Attualmente, all'altezza dello svincolo per *Ca' Lino* di Chioggia, la circolazione è a senso unico alternato e viene regolata da un semaforo che ha un tempo di attesa di 5 minuti; questo è sufficiente a creare quotidianamente code che sfiorano i 4 chilometri, nonostante al momento il traffico veicolare sia ancora abbastanza "contenuto", date le limitazioni imposte dalla pandemia; nello scorso mese di marzo è accaduto che un'ambulanza sia rimasta bloccata nel traffico causato dal cantiere in oggetto e questo rende l'idea di quali rischi per la salute della popolazione si prospettino nei giorni di grande afflusso turistico in direzione delle spiagge;

- a quanto risulta, lungo la tratta non possono essere istituite delle deviazioni per i mezzi pesanti, dato che le strade alternative sono costellate da ponti altrettanto vetusti e fatiscenti che di certo non sopporterebbero il passaggio di tir, bilici e/o autoarticolati;
- nonostante gli Amministratori dei comuni interessati abbiano chiesto il proseguimento dei lavori anche di notte, in modo da accelerare i tempi, ciò ancora non avviene;
- ci si avvicina alla stagione turistica e gli operatori del settore cominciano a manifestare le loro più che comprensibili preoccupazioni;
- i sindaci della zona ritengono che, allo stato attuale, l'unica soluzione possibile sia rendere in qualche modo obbligatorio spostare/mantenere il traffico pesante sull'autostrada, liberando così la s.s. Romea da un pesante fardello;

RITENUTO che sebbene la s.s. Romea sia di competenza dell'ANAS, nondimeno il buon funzionamento complessivo della viabilità e la sicurezza dei cittadini riguardino direttamente l'istituzione regionale;

impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi presso le istituzioni competenti (Prefetto, ANAS, Amministrazioni locali) affinché sia istituito un tavolo per risolvere con la massima urgenza la questione;
- a valutare con la massima urgenza la possibilità di allestire un ponte galleggiante temporaneo per il traffico leggero;
- ad attivarsi con gli enti preposti in modo tale che i lavori proseguano anche di notte per abbreviare il più possibile i tempi di realizzazione.